

29 giugno 2004 0:00

RIFIUTI, LIBERATI I BINARI E ORA CHI PAGA?

Roma, 29 Giugno 2004. Liberati i binari della stazione ferroviaria di Montecorvino Rovella (Salerno), dai manifestanti per la chiusura della discarica di Parapoti, si pone il problema: chi paga i danni? Un vecchio proverbio dice che "chi rompe paga", ma non abbiamo sentito o letto di adesioni al proverbio in questione, sicche' chiunque si sentira' autorizzato a bloccare il traffico stradale perche' sotto la propria abitazione e' stato allocato un cassonetto per i rifiuti. C'e' voluto l'intervento del Presidente della Repubblica e la mediazione di un ministro per far sgomberare i binari. Domani chiederemo l'intervento dell'Onu per poter costruire un impianto industriale? La Pubblica Autorita' ha omesso di intervenire, i dimostranti hanno interrotto un pubblico servizio, Trenitalia, cioe' noi contribuenti visto che la societa' e' a capitale pubblico, ha perso un mucchio di soldi e i viaggiatori hanno subito un disservizio. Chi paga? La logica e il buon senso vorrebbero che i costi siano attribuiti a chi provoca i danni, cioe' ai dimostranti. Pero' nessuno ne parla, neanche i media che si dilungano sulle cronache dell'accaduto. Finira', come al solito, a tarallucci e vino?